

Comitato Regionale Permanente Medicina Generale
Verbale del 4.10.2021

In data odierna c/o la sede dell'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, aula del 1° piano, si è riunito il Comitato Regionale Permanente della Medicina Generale – ex art. 24 dell'ACN 29/7/2009 -.

Inizio lavori ore 13.00 - Sono presenti:

Componente Regionale	Presente	Assente	FIRMA
Prof. Dr. Pierluigi Lopalco – Assessore alla Sanità e Benessere animale		si	
Dott. Montanaro Vito – Direttore Dipartimento	si		
Dott. Campobasso Giovanni – Dirigente Sezione SGO		si	
Ing. Bavaro Vito - Dirigente della Sezione Sistemi Informativi		si	
Dott. Stella Paolo Dirigente Politiche del Farmaco;		si	
Dott. Carbone Vito – Dirigente servizio SGAO	si		
Dott. Lella Giuseppe – Dirigente servizio SGAT		si	
Dott. De Pascalis Alfredo – Segretario Redigente		si	
Dr. Mongelli Onofrio – Direttore Sez. Benessere e della salute		si	

Componente sindacale	Presente	Assente	FIRMA
O.S. FIMMG			
Dr. Gaballo Nicola	si		In vdc
Dr. Calabrese Nicola	si		In vdc
Dr. Monopoli Donato	si		In vdc
Dr. Aprile Ignazio	si		In vdc
Dr. Sportelli Maria Rosaria	si		In vdc
Dr. De Maria Antonio	si		In vdc
Dr. Grottaglie Francesco	si		In vdc
O.S. SMI			
Dr. Michele Falcone	si		presente/ firmato
Dr. Pazienza Francesco	uditore		
O.S. SNAMI			
Dr. Sportelli Giovanni	si		presente/firmato

Ordine del giorno:

In via preliminare viene data lettura delle note inviate:

1. dalla intersindacale FIMMG, SMI e SNAMI trasmessa via pec in data 4/10/2020;
2. dalla O.S. FIMMG di cui al prot. n. 82/ del 4/10/2021.

Le note vengono acquisite agli atti.

Nelle note surrichiamate, le OO.SS. stigmatizzano il comportamento delle AA.SS.LL. in relazione alle azioni poste in essere in ordine al recupero delle quote dei pazienti deceduti e dei pazienti trasferiti, in assenza di un confronto all'interno dei Comitati Permanenti Aziendali.

A tale riguardo rilevano l'incapacità delle AA.SS.LL. ad assicurare i processi di revoca d'ufficio nei tempi previsti dall'ACN e dalle norme vigenti, anche per una non adeguata comunicazione con gli altri soggetti istituzionali che intervengono in questo processo.

Nel contempo rivendicano il diritto di ciascun medico di assistenza primaria ad avere certezza delle quote detratte nei limiti delle norme del c.c. anche in correlazione ai termini prescrittivi decennali.

Tanto, viene rilevato anche in considerazione di diversi errori ed anomalie riscontrate da alcuni colleghi che mettono in discussione il corretto operato della P.A.

Pertanto, le OO.SS. richiedono l'immediata sospensione delle procedure di recupero e di avvio della discussione all'interno dei rispettivi CPA per la definizione delle modalità di recupero a seguito di una verifica di ogni singola posizione nei modi previsti dall'ACN vigente.

Nello specifico richiedono:

1. la restituzione delle somme nei confronti dei medici a cui è stata operata la trattenuta;
2. la sospensione delle procedure di recupero;
3. la notifica ai singoli medici a mezzo Pec dei casi contestati con relativo codice fiscale e motivo della cancellazione;
4. la concessione di un termine di 15 gg ai medici di assistenza primaria per fornire le proprie controdeduzioni;
5. di disporre che le azioni di recupero vengano poste in conformità all'art. 42 co.11, 12,13 e 14 dell'ACN vigente, e comunque nel rispetto delle norme del c.c. anche in materia di prescrizione valenza decennale.
6. in considerazione del reiterato e mancato allineamento dell'anagrafe sanitarie con l'anagrafe assistiti, nonostante l'invio da parte dei comuni degli elenchi dei deceduti e cessati, la individuazione di una Pec istituzionale alla quale i Comuni dovranno inviare i relativi elenchi. Tanto anche al fine di scongiurare eventuali addebiti e responsabilità in capo ai medici di assistenza primaria ed alle AA.SS.LL.. Quest'ultime dovranno darne tempestiva e debita comunicazione ai rispettivi comuni che rientrano nella propria giurisdizione.

La parte pubblica, nel condividere le perplessità prospettate dai medici di assistenza primaria, anche in ordine alla mancata condivisione in seno ai CPA, accoglie le richieste di cui ai punti contrassegnati dal numero 2 al numero 6.

Per quanto attiene il punto 1) invece, lo ritiene accoglibile, limitatamente alla restituzione della quota parte eccedente il 20% dei compensi mensili in conformità all'art. 42 co. 14 ACN vigente.

La parte pubblica inoltre ha informato le OO.SS. che:

- a) Con le competenze di ottobre da liquidarsi a novembre p.v. saranno messi in pagamento i compensi relativi ai vaccini covid, senza alcun ulteriore adempimento da parte dei medici di Assistenza Primaria, purché correttamente inseriti in Giava. Tale adempimento regionale contribuisce ad avviare una fase di raffreddamento delle relazioni sindacali di cui occorre darne tempestiva comunicazione ai propri iscritti
- b) Analogamente con le competenze di ottobre da liquidarsi a novembre sarà liquidato l'assegno ad personam secondo le indicazioni che saranno concordate in sede di CPR.

Il CPR in autoconvocazione si riunirà il giorno 12 p.v. alle ore 12:00 per discutere in seduta monotematica: - Campagna vaccinale antinfluenzale 2021-2022 -.

L.C.S

**Il Segretario Redigente
Vito Carbone**